



**DOTTORI COMMERCIALISTI**

Walter Meli  
Franco Confalonieri  
Riccardo Albanesi  
Francesca Oltolini  
Davide Valla  
Luca Bandera

ottobre 2000



# **COMPENSAZIONI FISCALI**

## **D.LGS 241/1997**

### **QUESITO**

---

*Via Sant' Eufemia, 28 - 29100 PIACENZA (Italia)*  
*Tel. 0523/329380-384352 - Fax 0523/338066-385900*  
*URL: [www.studiomeli.it](http://www.studiomeli.it)*  
*E-mail: [studiomeli@studiomeli.it](mailto:studiomeli@studiomeli.it)*

---

Publicato su IPSOA - PRATICA CONTABILE 12/1999

***A DECORRERE DAL 1999 LA NOSTRA SOCIETÀ EFFETTUA LA COMPENSAZIONE DEL CREDITO MATURATO NEI CONFRONTI DELL'ERARIO PER IVA CON ALTRI DEBITI VERSO L'ERARIO E/O ENTI PREVIDENZIALI. COME DEVE ESSERE ANNOTATA SUI REGISTRI IVA E CONTABILIZZATA SUL LIBRO GIORNALE LA COMPENSAZIONE? SONO RICHIESTE PARTICOLARI PROCEDURE?***

Ai sensi del D.lgs 241/1997 è possibile compensare i crediti ed i debiti relativi a diverse imposte e contributi risultanti da dichiarazioni annuali e denunce periodiche.

La compensazione avviene tramite la compilazione del modello F24, che deve essere presentato anche se, proprio per effetto della compensazione fra diversi tributi e contributi, riporta un saldo uguale a zero. Precisiamo invece che lo stesso modello F24 non può mai riportare un saldo finale (saldo della sezione 6) inferiore a zero.

Dal punto di vista pratico il contribuente che, per esempio, intende portare in compensazione il credito IVA '98 deve operare come segue:

1. compilare i rigi del modello che si riferiscono ai tributi e contributi dovuti;
2. effettuare a parte la somma complessivamente dovuta;
3. compilare il rigo della sezione Erario per effettuare la compensazione;
4. compilare i campi relativi ai singoli saldi parziali e al saldo finale.

Il credito utilizzato in compensazione deve essere indicato sotto il codice tributo relativo al versamento sulla base della dichiarazione annuale (6099); il periodo di riferimento da indicare è quello relativo al periodo in cui il credito è maturato (1998). L'importo utilizzato in compensazione deve essere indicato nella colonna importi a credito compensati.

### Esempio 1: compilazione di modello F24

Si ipotizzi che un contribuente debba versare entro il 16 dicembre: lire 300.000 per ritenute a professionisti, lire 800.000 di contributi INPS e vanti un credito IVA annuale residuo di lire 4.500.000.

<b>1 CONTRIBUENTE: .....</b>							
<b>2 SEZIONE ERARIO</b>							
	Codice tributo	Periodo riferimento	Importi a debito versati		Importi a credito compensati		
	1040	111999	300.000				
	6099	1998			1.100.000		<b>SALDO (A-B)</b>
	<b>TOTALE A</b>		300.000	<b>B</b>	1.100.000		- 800.000

<b>3 SEZIONE INPS</b>							
Cod. sede	causale contrib.	Matr. INPS/cod. INPS/fil. azienda	periodo riferim di ento		importi a debito versati	importi a credito compensati	
			dal	al	-		
5290	DM10	5200075009	11/1999		+	800.000	<b>SALDO (C-D)</b>
	<b>TOTALE C</b>					800.000	<b>D</b>
							+ 800.000

<b>SALDO FINALE</b>	<b>0</b>
---------------------	----------

## **MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE IVA IN PRESENZA DI COMPENSAZIONI TRA IMPOSTE E CONTRIBUTI**

Per quanto riguarda nello specifico la compensazione del credito IVA, nonostante non vi sia nessuna norma che imponga, nelle liquidazioni periodiche, la suddivisione del credito riportato fra credito dell'anno precedente e credito dei periodi precedenti, è opportuno che ciascun contribuente, nelle liquidazioni periodiche, tenga memoria delle diverse componenti del credito IVA riportato.

### **Esempio 2: liquidazione IVA di marzo a credito**

IVA a debito marzo		15.325
IVA a credito marzo		17.894
Saldo IVA marzo a credito		2.569
Residuo credito IVA 1998		101.250
Residuo credito IVA 1998 iniziale	152.000	
Tassa vidimazioni sociali	(600)	
Contributi dipendenti	(50.150)	
Credito IVA periodi precedenti (1999)		4.658
Saldo a debito		0
Credito 1998 riportabile		101.250
Credito IVA periodi 1999 riportabile		7.227

### **Esempio 3: liquidazione IVA di aprile a debito**

IVA a debito aprile		19.589
IVA a credito aprile		17.261
Saldo IVA aprile a debito		2.328
Residuo credito IVA 1998		36.750
Residuo credito IVA 1998 iniziale	101.250	
Contributi dipendenti	(49.500)	
Contributi amministratori	(15.000)	
Credito IVA periodi precedenti (1999)		7.227
Saldo a debito		
Credito 1998 riportabile		36.750
Credito IVA periodi 1999 riportabile		4.899

#### **Esempio 4: liquidazione IVA di maggio a debito**

IVA a debito maggio		27.756
IVA a credito maggio		18.154
Saldo IVA maggio a debito		9.602
Residuo credito IVA 1998		21.250
Residuo credito IVA 1998 iniziale	36.750	
Contributi dipendenti	(15.500)	
Credito IVA periodi precedenti (1999)		4.889
Saldo a debito		0
Credito 1998 riportabile		16.537
Credito IVA periodi 1999 riportabile		0

#### **MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLA COMPENSAZIONI TRA IMPOSTE E CONTRIBUTI**

Anche dal punto di vista della contabilità generale, è opportuno che i crediti IVA derivanti da dichiarazioni annuali e i crediti derivanti da liquidazioni periodiche dell'anno in corso siano tenuti distinti.

Le operazioni di compensazione fra diversi tributi e contributi può essere gestito con un conto transitorio che riepiloghi tutte le compensazioni effettuate. Seguendo tale metodo le scritture relative alla compensazione di cui all'esempio 1 potrebbero essere quelle sotto riportate:

ERARIO C/RITENUTE PROFESSIONISTI	ERARIO C/COMPENSAZIONI L. 241	300.000
ERARIO C/COMPENSAZIONI L. 241	ERARIO C/CREDITO IVA ANNUALE	300.000
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	ERARIO C/COMPENSAZIONI L. 241	800.000
ERARIO C/COMPENSAZIONI L. 241	ERARIO C/CREDITO IVA ANNUALE	800.000

In questo modo, dalla semplice stampa del partitario del conto ERARIO C/COMPENSAZIONI L. 241, che avrà normalmente un saldo pari a zero, sarà possibile individuare tutte le compensazioni effettuate nel periodo d'imposta.

Partitario del conto: ERARIO C/COMPENSAZIONI L. 241

DATA	CONTROPARTITA	Mov. DARE	Mov. AVERE
16/11/99	ERARIO C/RITENUTE PROFESSIONISTI		300.000
16/11/99	ERARIO C/CREDITO IVA ANNUALE	300.000	
16/11/99	DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI		800.000
16/11/99	ERARIO C/CREDITO IVA ANNUALE	800.000	
<b>16/11/99</b>	<b>SALDO CONTABILE</b>	<b>1.100.000</b>	<b>1.100.000</b>
		<b>0</b>	<b>0</b>

Resta da verificare se i programmi software consentono di utilizzare tali procedure senza particolari forzature oppure se debbano essere aggiornati, o ancora se si debba procedere a correzioni manuali.